



Bruxelles, 23 luglio 2026

CM 3756/1/26
REV 1

Fascicolo interistituzionale:
2025/0429(COD)

CODEC
JAI
ENFOPOL
CRIMORG
IXIM
DATAPROTECT
CYBER
COPEN
FREMP
TELECOM
COMPET
MI
CONSOM
DIGIT
PROCED

COMUNICAZIONE

PROCEDURA SCRITTA

Corrispondente: codecision.adoption@consilium.europa.eu

Tel./Fax: +32.2.281.2480

Oggetto: Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo a una deroga temporanea a talune disposizioni della direttiva 2002/58/CE per quanto riguarda l'uso di tecnologie da parte dei fornitori di servizi di comunicazione interpersonale indipendenti dal numero per il trattamento di dati personali e di altro tipo ai fini della lotta contro gli abusi sessuali online sui minori (**seconda lettura**)

Risultato della procedura scritta avviata con la CM 3755/26

– Approvazione degli emendamenti del Parlamento europeo

= CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA SCRITTA

Si informano le delegazioni che la procedura scritta avviata con la CM 3755/26 del 22 luglio 2026 si è conclusa il 23 luglio 2026 e che, ad eccezione dell'Ungheria che ha espresso voto contrario e del Belgio che si è astenuto, tutte le delegazioni hanno espresso voto favorevole all'approvazione degli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione del Consiglio in prima lettura sul regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a una deroga temporanea a talune disposizioni della direttiva 2002/58/CE per quanto riguarda l'uso di tecnologie da parte dei fornitori di servizi di comunicazione interpersonale indipendenti dal numero per il trattamento di dati personali e di altro tipo ai fini della lotta contro gli abusi sessuali online sui minori, che figura nel documento 11703/26 e il cui testo messo a punto dai giuristi-linguisti figura nel documento PE-CONS 14/26.

La maggioranza qualificata richiesta è stata raggiunta. Gli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione del Consiglio in prima lettura sono pertanto approvati e l'atto in questione è adottato.

La dichiarazione della Francia è riportata nell'allegato della presente CM e sarà inserita nell'elenco degli atti adottati con procedura scritta come dichiarazione da iscrivere nel processo verbale del Consiglio, in conformità dell'articolo 12, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento interno del Consiglio.

La Francia ha chiesto che la seguente dichiarazione sia iscritta nel processo verbale del Consiglio

Le autorità francesi ribadiscono il loro sostegno all'obiettivo di combattere efficacemente gli abusi sessuali online sui minori e di istituire un quadro giuridico adeguato alle sfide connesse all'accertamento di tali contenuti.

Accolgono pertanto con favore il mantenimento, fino ad aprile 2028, del margine previsto per i contenuti che possono essere accertati online su base volontaria dai fornitori di servizi nel testo adottato in seconda lettura dal Parlamento europeo.

Esprimono tuttavia profonda preoccupazione per l'emendamento adottato dal Parlamento europeo per quanto riguarda l'esclusione delle comunicazioni cifrate. La formulazione adottata è molto ampia.

Le autorità francesi ritengono peraltro che non si debbano ipotecare le conclusioni che il gruppo di esperti sulla cifratura istituito dalla Commissione dovrebbe formulare a novembre e nelle quali sarà proposta una tabella di marcia tecnologica.

Tuttavia, nell'ottica di non ritardare l'adozione del testo affinché le segnalazioni possano riprendere sulla base del regolamento derogatorio, esse acconsentono all'approvazione del testo, pur rammaricandosi del fatto che i negoziati non abbiano consentito di tenere adeguatamente conto delle sfide concernenti l'accesso ai dati. Occorre distinguere attentamente questo testo dal progetto di regolamento volto a creare un regime permanente per l'accertamento dei contenuti di abuso sessuale online sui minori.
